



COMUNE DI VILLANOVA DEL GHEBBO

PROVINCIA DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE SESSIONE ORDINARIA – SEDUTA PUBBLICA IN PRIMA CONVOCAZIONE DEL GIORNO 28/12/2017

N° 63 del 28/12/2017

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2018

L'anno **duemiladiciassette**, addì ventotto del mese di Dicembre alle ore 21:00, presso il Municipio Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza de Il SINDACO Gilberto Dott. Desiati il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	P	A
1	<u>DESIATI GILBERTO</u>	X	
2	<u>NARDIN ANDREA</u>	X	
3	<u>FUSO FABIO</u>	X	
4	<u>PEZZUOLO SARA</u>	X	
5	<u>MOSCA MARTINA</u>	X	
6	<u>CAVALLARO ROSSANO</u>	X	
7	<u>SILVESTRINI STEFANO</u>	X	
8	<u>GARBO ALBERTO</u>	X	
9	<u>GARDINALE LAURO</u>		X
10	<u>VISENTIN CINZIA</u>	X	
11	<u>PIROLI MICHELE</u>		X

PRESENTI: 9

ASSENTI: 2

E' presente l'assessore esterno Bordin Massimo.

Partecipa **IL SEGRETARIO COMUNALE Luca Morabito**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, e previa designazione a scrutatori dei Consiglieri FUSO FABIO, MOSCA MARTINA, VISENTIN CINZIA dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2018

Il Sindaco illustra la proposta precisando che la TARI viene determinata secondo il metodo c.d. normalizzato: il costo viene diviso in parte fissa e variabile, in utenza domestica e non domestica e relative percentuali. Le utenze non domestiche, a loro volta, vengono distinte in base alla categoria merceologica.

Verificando questi dati, si è notato che rispetto all'anno precedente non vi sono state modifiche sostanziali.

La proposta prevede il pagamento della prima rata al 30 giugno e la seconda rata al 30 novembre.

La formula è necessaria, non essendo a oggi possibile calcolare con precisione i rifiuti conferiti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il comma 639 dell'art. 1 della L. n° 147/2013 ha istituito a decorrere dal 1 gennaio 2014 la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti (TARI) ;
 - a decorrere dal 01.01.2014 sono soppressi tutti i pre-vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani quindi, per il Comune di Villanova del Ghebbo viene soppressa la TARES;
 - con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 data 5/8/2014 è stato approvato il nuovo regolamento IUC anche per la componente TARI;
 - con deliberazione del Consiglio Comunale adottata in questa stessa seduta è stato approvato il Piano Finanziario per l'anno 2018;
 - i criteri per l'individuazione dei costi del servizio e gli elementi necessari alla determinazione della tariffa sono stabiliti dal D.Lgs. n° 158/1999 recante il 'metodo normalizzato';
 - il comma 683 dell'art. 1 della L. n° 147/2013 stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
 - l'art. 13 del Regolamento comunale definisce i contenuti del provvedimento di determinazione delle tariffe;
 - le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;
 - la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 21 categorie previste dal DPR 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie;
 - la suddivisione dei costi tra quota fissa e quota variabile è effettuata attribuendo gli stessi per il 40,73 % alla parte fissa e per il 59,27 % alla parte variabile mentre l'attribuzione dei costi sono collegabili al 72,00 % alle utenze domestiche e al 28,00 % alle utenze non domestiche.
- In mancanza delle pesate divise per i rifiuti provenienti dalle due macro categorie (domestica- non domestica), si è ritenuto equo determinare la percentuale di attribuzione dei costi in base all'incidenza delle utenze sull'ultimo ruolo emesso, anche per poter più uniformemente distribuire il prelievo il tutto come da Piano Finanziario predisposto dall'ufficio competente;
- per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti : Parte fissa K_a coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare per Comuni di popolazione inferiore ai 5000 abitanti e relativo all'area geografica di appartenenza NORD, così come individuato da DPR. 158/1999, mentre per parte variabile il K_b coefficiente proporzionale di produttività per il numero dei componenti del nucleo familiare si è applicato l'indice medio della

tariffa anche quest'ultima scelta è stato operata attenendosi a quanto previsto dal già citato D.P.R. 158/199;

- per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività Kc coefficiente potenziale di produzione per i comuni fino a 5000 abitanti e relativo all'area geografica di appartenenza NORD e Kd coefficiente di produzione Kg/mq. anno per i comuni fino a 5000 abitanti e relativo all'area geografica di appartenenza NORD, rispettivamente per la quota fissa che per quella variabile. Inoltre la tariffa è stata poi applicata in misura diversa, rispetto alle varie categorie, al fine di evitare aumenti economici troppo elevati e mantenere una omogeneità e una certa perequazione nel carico fiscale delle diverse categorie. In particolare questa scelta viene fatta per le categorie che, ai sensi del DPR 158/99, subiscono comunque, pur con l'applicazione dei coefficienti minimi, gli aumenti maggiori.
- è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. N° 504/1992 nella misura fissata dalla Provincia di Rovigo;
- sulla base dei parametri esposti, è stato utilizzato il metodo previsto dal D.P.R. n°158/1999 per la determinazione delle tariffe e l'applicazione dello stesso ha portato alla determinazione delle tariffe indicate nei prospetti sotto riportati;

VISTO il comma 683 dell'art. 1 della l. n. 147/2013 che attribuisce al Consiglio Comunale la potestà di stabilire le tariffe della TARI;

DATO ATTO che, ai sensi della normativa vigente, gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Vista la Legge di Bilancio 2018, in fase di approvazione, che prevede il blocco delle aliquote fissate anche per l'anno 2018;

DATO ATTO altresì che nell'anno 2018 la copertura del costo del servizio raccolta e spazzamento e smaltimento rifiuti solidi urbani per il Comune di Villanova del Ghebbo è stata pari al 100 per cento;

Considerato che ai sensi dell'art. 28 comma 3 del regolamento IUC – componente TARI - il numero delle rate e la loro scadenza sarà determinata annualmente dal Consiglio Comune, e dovranno essere pagate entro la fine di ciascun mese.

RICHIAMATA la nota del 28.02.2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale relativa alle modalità di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote e tariffe;

VISTO l'art.3 comma 2 del vigente regolamento di contabilità per quanto riguarda la sostituzione del servizio finanziario in caso di sua assenza o impedimento da parte del Segretario Comunale dell'Ente;

Visti i pareri favorevoli resi, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U. – Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000, dal Responsabile dell'Area Finanziaria, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Il sindaco mette ai voti per alzata di mano.

Il Consiglio approva all'unanimità dei voti favorevoli espressi in forma palese secondo le prescrizioni di legge dai n.9 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. di approvare i seguenti criteri per la determinazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = C_{tuf} + C_{tuv}$ € 210.013,80	% costi fissi utenze domestiche	40,73%	C _{tuf} - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$C_{tuf} = \Sigma TF (118.800,61) \times 72,00\%$	€ 85.536,44
		% costi variabili utenze domestiche	59,27%	C _{tuv} - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$C_{tuv} = \Sigma TV (172.885,22) \times 72,00\% - riduzione 2.693,00 \text{ per compostaggio}$	€ 121.784,36
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tnd = C_{tnf} + C_{tnv}$ € 84.365,03	% costi fissi utenze non domestiche	39,43%	C _{tnf} - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$C_{tnf} = \Sigma TF (118.800,61) \times 28,00\%$	€ 33.264,17
		% costi variabili utenze non domestiche	60,57%	C _{tnv} - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$C_{tnv} = \Sigma TV (172.885,22) \times 28,00\% + quota 2.693,00 \text{ per compostaggio}$	€ 51.100,86
IMPORTO DA COPRIRE CON TARIFFA						€ 291.685,83

2. di approvare per l'anno 2018 le seguenti tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi:

UTENZE DOMESTICHE:

Coeff. per l'attribuzione della parte fissa e variabile della tariffa alle utenze domestiche			
Cod. Uso	Descrizione tariffa	KA applicato Coeff. adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa della tariffa)	KB applicato Coeff. proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile della tariffa)
1.1	Un componente	0,84	0,80
1.2	Due componenti	0,98	1,60
1.3	Tre componenti	1,08	2,05
1.4	Quattro componenti	1,16	2,60
1.5	Cinque componenti	1,24	3,25
1.6	Sei o più componenti	1,30	3,75

TARIFFA:

TIPOLOGIA	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
Nuclei familiari da 1 persona	0,563	72,19
Nuclei familiari da 2 persone	0,657	144,39
Nuclei familiari da 3 persone	0,724	185,00
Nuclei familiari da 4 persone	0,778	234,63
Nuclei familiari da 5 persone	0,831	293,29
Nuclei familiari da 6 i più persone	0,871	338,41

UTENZE NON DOMESTICHE:

Coeff. per l'attribuzione della parte fissa e variabile della tariffa alle utenze non domestiche			
Cod uso	Descrizione tariffa	KC applicato Coeff. potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa della tariffa)	KD applicato Coeff. di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile della tariffa)
2.1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,510	4,200
2.2	Campeggi, distributori carburanti	0,735	6,030
2.3	Stabilimenti balneari	0,505	4,155
2.4	Esposizioni, autosaloni	0,430	3,550
2.5	Alberghi con ristorante	1,200	9,860
2.6	Alberghi senza ristorante	0,855	7,020
2.7	Case di cura e riposo	0,975	8,005
2.8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,130	9,300
2.9	Banche ed istituti di credito	0,580	4,780
2.10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,990	8,115
2.11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,520	12,450
2.12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,880	7,200
2.13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,040	8,515
2.14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,670	5,500
2.15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,820	6,710
2.16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	3,668	30,061
2.17	Bar, caffè, pasticceria	2,766	22,661
2.18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,331	10,907
2.19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,885	15,425
2.20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	4,609	37,773
2.21	Discoteche, night club	1,340	11,005

TARIFFA:

Cat.	Attività	Quota fissa	Quota Variabile
-------------	-----------------	--------------------	------------------------

2.1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,660	1,019
2.2	Campeggi, distributori carburanti	0,951	1,462
2.3	Stabilimenti balneari	0,654	1,008
2.4	Esposizioni, autosaloni	0,557	0,861
2.5	Alberghi con ristorante	1,553	2,391
2.6	Alberghi senza ristorante	1,107	1,702
2.7	Case di cura e riposo	1,262	1,941
2.8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,463	2,255
2.9	Banche ed istituti di credito	0,751	1,159
2.10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,282	1,968
2.11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,968	3,019
2.12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	1,139	1,746
2.13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,346	2,065
2.14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,867	1,334
2.15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,061	1,627
2.16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	4,748	7,290
2.17	Bar, caffè, pasticceria	3,580	5,496
2.18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,722	2,645
2.19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,440	3,741
2.20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	5,966	9,161
2.21	Discoteche, night club	1,735	2,669

UTENZE SOGGETTE A TARIFFA GIORNALIERA

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 50 %.

3. di approvare per l'anno 2018 la scadenza delle rate di versamento del Tributo sui rifiuti (TARI) come segue:

- Prima rata 30 Giugno 2018
- Seconda rata 30 Novembre 2018

4. dare atto che in tal modo si garantisce la copertura integrale dei costi indicati nel Piano Finanziario;

5. di dare atto che il Responsabile del procedimento darà esecuzione alla presente deliberazione ed assumerà, per quanto di competenza, tutte le iniziative utili al compimento dell'iter procedurale amministrativo;

6. trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo le modalità in premessa indicate;

7. disporre che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n° 69.

8. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile a seguito di separata votazione che ha avuto il seguente esito:

voti favorevoli 9 , astenuto == , contrari = , su n. 9 Consiglieri presenti e votanti, voti espressi per alzata di mano.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Gilberto Dott. Desiati

Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE

Luca Morabito

Firmato digitalmente